



Ambiente - Oceani: Ue e Canada stringono alleanza per la loro difesa

New York - 24 set 2026 (Prima Notizia 24) Mark Carney e Ursula von der Leyen firmano partnership denominata "OceanEye" per potenziare l'osservazione globale dei mari raccogliendo oltre 339 milioni di dollari. La decisione è stata presa nel corso dell'81° Assemblea Generale dell'ONU

Il Primo Ministro del Canada Mark Carney e la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen hanno lanciato ufficialmente l'Alleanza Internazionale OceanEye per il Sistema Globale di Osservazione degli Oceani (GOOS) nel corso di un evento di alto livello dedicato alla raccolta di impegni finanziari a New York avvenuta ieri mercoledì 23 settembre 2026. Svoltesi durante la settimana dell'81^a Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'evento ha riunito capi di Stato e di governo, ministri e parti interessate per rafforzare il sostegno all'osservazione globale degli oceani. Un'affidabile osservazione degli oceani è essenziale per la sicurezza della navigazione, le previsioni meteorologiche, le proiezioni climatiche, la protezione delle coste e una fiorente economia blu. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO (IOC-UNESCO) e l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM), le due organizzazioni co-promotrici del GOOS, entrambe destinate a trarre beneficio da un rafforzamento dell'osservazione globale degli oceani. A dimostrazione del sostegno e della collaborazione in atto, i copresidenti dell'Alleanza Internazionale OceanEye hanno contribuito concretamente a questa importante iniziativa. L'Unione Europea ha stanziato 92 milioni di euro per attività di osservazione degli oceani. Il Canada ha impegnato 82 milioni di dollari in cinque anni per potenziare la propria capacità di osservazione oceanica. Finora, l'evento ha raccolto impegni per oltre 339 milioni di dollari (211 milioni di euro) da tutti i paesi partner, attraverso un mix di contributi finanziari, sostegno in natura e messa a disposizione di risorse quali navi da ricerca, sensori, droni e infrastrutture per l'elaborazione dei dati. Gli impegni assunti sosterranno: la manutenzione delle piattaforme di osservazione esistenti; la colmatatura di lacune critiche nei dati; il rafforzamento del Segretariato del GOOS; i centri di coordinamento del GOOS; e il potenziamento del centro di raccolta dati OceanOPS. Complessivamente, 31 membri hanno aderito alla OceanEye International Alliance, tra cui Canada, UE e 29 paesi (Angola, Belgio, Brasile, Cile, Colombia, Capo Verde, Costa Rica, Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Madagascar, Malta, Mauritius, Messico, Norvegia, Namibia, Palau, Portogallo, Slovenia, Corea del Sud, Spagna, Paesi Bassi, Isole Fær Øer e UK). Il Global Ocean Observing System (GOOS), co-sponsorizzato da IOC-UNESCO e WMO, fornisce circa 120 mila osservazioni al giorno provenienti da 8 mila piattaforme gestite da 64 paesi e 17 reti di osservazione globali. L'evento di lancio segna l'inizio di un più ampio sforzo di mobilitazione internazionale per il periodo 2026-2028

e oltre. Ulteriori opportunità per assumere impegni finanziari e in natura saranno offerte durante i prossimi incontri internazionali, tra cui la COP31 e la 12^a conferenza "Our Ocean" che si terrà a Halifax, in Nuova Scozia (Canada). "L'oceano che condividiamo non può essere compreso, né protetto, da una singola nazione. Ciò che nessuno di noi può fare individualmente, possiamo realizzarlo insieme. Ogni osservazione condivisa moltiplica l'impatto. È proprio questo che costruisce questa Alleanza: un quadro che nessuno di noi potrebbe vedere da solo e che nessuno di noi può permettersi di perdere" — ha dichiarato il primo ministro Mark Carney. Gli fa eco Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea. "Mentre il mondo sottomarino cambia rapidamente, l'osservazione degli oceani ci offre occhi e orecchie sotto le onde. Con OceanEye, possiamo raccogliere i dati necessari per comprendere e proteggere il nostro oceano. E grazie alla nostra Alleanza OceanEye, disporremo di una rete vitale a livello globale. Per una vita migliore con il nostro pianeta blu e su di esso." L'Alleanza internazionale OceanEye si fonda sull'iniziativa OceanEye, adottata dalla Commissione europea nel giugno 2026 per rafforzare ed espandere il ruolo dell'UE nell'osservazione degli oceani. Come pilastro fondamentale, mira a garantire finanziamenti e sostegno a lungo termine per il GOOS e a stabilire un quadro per un'azione internazionale coordinata, contribuendo ad assicurare un accesso affidabile, aperto e gratuito ai dati oceanici sia per l'UE che per i suoi partner internazionali. Sostiene inoltre l'attuazione dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 14 delle Nazioni Unite ("Vita sott'acqua") e dell'Accordo nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare sulla conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità marina delle aree al di fuori della giurisdizione nazionale (Accordo BBNJ).

(Prima Notizia 24) Giovedì 24 Settembre 2026